



# COMUNE DI LICODIA EUBEA

(Provincia di Catania)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

del Reg. data 17.10.2013

**OGGETTO: Determinazione definitiva aliquote Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2013.**

L'anno duemilatredecim il giorno SEICIASSETTE del mese di OCTOBRE alle ore 8,00 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale in seduta STRAORDINARIA di PRIMA convocazione, partecipata ai sigg. Consiglieri comunali a norma di legge. Risultano presenti all'appello nominale i consiglieri:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. ASTORINO	Alessandro	SI		9. BOMMICINO	Giovanni	SI	
2. DI GREGORIO	Mariano Rosario	SI		10. GALOFARO	Rita	SI	
3. ACCARDI	Salvatore		SI	11. RANDELLO	Riccardo	SI	
4. DI MARTINO	Sebastiana	SI		12. PALMIERI	Sebastiano	SI	
5. GRECO	Sebastiano	SI		13. MONELLO	Iannina Erika	SI	
6. TRIPICIANO	Dario	SI		14. CARUSO	Emanuele Maria	SI	
7. CUMMAUDO	Santo	SI		15. LI ROSI	Angela		SI
8. DI GRAZIA	Pietro Antonio		SI	<b>TOTALE</b>		12	3

Per l'amministrazione Comunale, ai sensi della L.R. n. 7, art. 20 del 26/08/1992 sono presenti  
 IL SINDACO: DR. GIOVANNI VERGA - GLI ASSESSORI: RANDELLO - LASPADA  
 Giustifica l'assenza: /  
 Nomina scrutatori: TRIPICIANO - RANDELLO - MONELLO  
 Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Determinazione definitiva aliquote Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2013.**

Il Sindaco/Assessore Proponente



Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/08/2013 con la quale veniva richiesto alla Regione Siciliana il rifinanziamento del fondo per le Autonomie nella stessa misura dell'anno 2012, condizione questa, unitamente all'incremento delle aliquote IMU 2013 per le seconde case fino all'aliquota complessiva dell' 1,06 per cento, necessaria ai fini della redazione di una ipotesi di bilancio in equilibrio;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**PRESO ATTO** che, in sede di conversione, l'art. 13 bis del D.L. 35 del 8 aprile 2013 è stato modificato nel modo seguente: "13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del

decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."

**VISTO** il D.Lgs.14/02/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**VISTA** la legge 228 del 24/12/2012 art. 1 , comma 380;

**VISTO** il Regolamento IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2012;

#### **PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **approvare** per l'anno d'imposta **2013** le seguenti aliquote IMU:
  - a) ALIQUOTA DI BASE - **1,06** per cento ( Unovirgolazerosei);
  - b) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE - nel caso non venisse abrogata si applicherà l'aliquota dello **0,40** (zerovirgolaquaranta) per cento; solo per le categorie catastali A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (ville) e A9 (castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico) si applica l'aliquota dello **0,60** (zerovirgolasessanta) per cento;
- 3) di **approvare** per l'anno d'imposta **2013** le seguenti **detrazioni**:

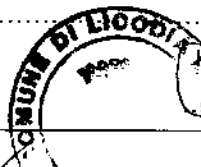
per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00; la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013** ;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento approvato con delibera consiliare n. 32 del 23/07/2012;
- 6) di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, portale del federalismo fiscale entro il nuovo termine stabilito nel 21 Ottobre 2013, come citato in premessa ;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Proposta di Deliberazione n. 20 del 11-10-2013

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi: .....

Li, 11-10-2013



RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Alleg. C. C. C. C.*

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi: .....

Li, 11-10-2013



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Alleg. C. C. C. C.*

**Verbale allegato alla Delibera di Consiglio N. 21 del 17/10/2013**

**OGGETTO: Determinazione definitiva aliquote Imposta Municipale propria IMU anno 2013.**

In continuazione di seduta.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno con oggetto : "Determinazione definitiva aliquote Imposta Municipale propria IMU anno 2013"

Il Presidente illustra il contenuto della proposta deliberativa e chiede se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire in merito;

Il Consigliere Di Gregorio chiede chiarimenti sull'imposta sulla seconda casa;

Il Presidente illustra il motivo di questo innalzamento dell'imposta IMU sulla seconda casa dovuto alla riduzione dei trasferimenti per cui occorre innalzare l'aliquota IMU sulla seconda casa per assicurare la redazione del prossimo bilancio di previsione.

Entra il Consigliere Di Grazia, alle ore 19,10;

- Consiglieri presenti n. 13 - Consiglieri assenti n. 2 ( Accardi, Li Rosi);

Il Capogruppo di Maggioranza, Consigliere Santo Cummaudo, legge la dichiarazione di voto della maggioranza, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" perché ne costituisca parte integrante, nella quale si illustrano i motivi che giustificano l'adozione del deliberato conforme alla volontà della maggioranza.

Alle ore 19,15 entra il Consigliere Accardi;

- Consiglieri presenti n. 14 – Consiglieri assenti n. 1 ( Li Rosi);

Si procede con la votazione –

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Consiglieri Presenti e votanti 14;

Assenti n.1 : Li Rosi;

Con n. 12 voti favorevoli – n. due astenuti ( Di Grazia e Accardi)

### **DELIBERA**

Approvare e rendere propria la presente proposta deliberativa con oggetto: "Determinazione definitiva aliquote Imposta Municipale propria IMU anno 2013".

### **SUCCESSIVAMENTE**

Il Presidente pone a votazione l'immediata esecutività della delibera in questione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri Presenti e votanti 14;  
Assenti 1 : Li Rosi;

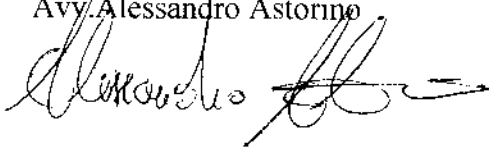
Con n. 12 voti favorevoli – n. due astenuti ( Di Grazia e Accardi)

DELIBERA

Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

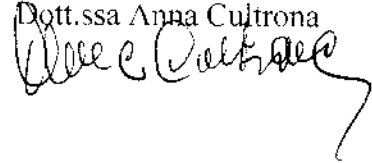
**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

Avv. Alessandro Astorino



**IL V. SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Anna Cultrona



**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni

Intervento n. \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_

Intervento n. \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_

Intervento n. \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_

Intervento n. \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Li, \_\_\_\_\_

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

È copia conforme per uso amministrativo

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

Li, \_\_\_\_\_

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico del Comune al n. 753/13 del registro in data 18 OTT. 2013

Li, 18 OTT. 2013

**IL MESSO COMUNALE**

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO**

Li, \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
 La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, 17.10.2013

ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991  
ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

**IL SEGRETARIO GENERALE**